C/2023/413

23.11.2023

P9_TA(2023)0062

Mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione — domanda EGF/2022/002 BE/TNT — Belgio

Risoluzione del Parlamento europeo del 14 marzo 2023 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio — EGF/2022/002 BE/TNT (COM(2023)0069 — C9-0018/2023 — 2023/0031(BUD))

(C/2023/413)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2023)0069 — C9-0018/2023),

— visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013 ([1]) («regolamento FEG»),

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 ([2]) («regolamento QFP»), in particolare l'articolo 8,

— visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie ([3]) («AII del 16 dicembre 2020»), in particolare il punto 9,

— vista la procedura di trilogo prevista al punto 9 dell'AII del 16 dicembre 2020,

— viste le lettere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali e della commissione per lo sviluppo regionale,

— vista la relazione della commissione per i bilanci (A9-0043/2023),

A. considerando che l'Unione ha predisposto strumenti legislativi e di bilancio per fornire un sostegno supplementare ai lavoratori che risentono delle conseguenze delle trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale o della crisi economica e finanziaria globale, nonché per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro; che tale assistenza è fornita attraverso un sostegno finanziario ai lavoratori e alle società per cui hanno lavorato;

B. considerando che il Belgio ha presentato la domanda EGF/2022/002 BE/TNT relativa a un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) a seguito di 548 collocamenti in esubero ([4]) nel settore economico classificato alla divisione 52 della NACE revisione 2 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti) nella provincia di Liegi, entro il periodo di riferimento per la domanda che va dal 27 marzo 2022 al 27 luglio 2022;

C. considerando che la domanda riguarda 548 lavoratori collocati in esubero presso l'impresa TNT Express Worldwide (Euro Hub) SRL in Belgio («TNT Belgio»); che l'attività di 11 lavoratori è cessata tra la fine del periodo di riferimento e il giorno precedente l'adozione della proposta da parte della Commissione e che anche tali lavoratori saranno ammissibili al sostegno a titolo del FEG;

D. considerando che la domanda è basata sui criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori collocati in esubero, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori collocati in esubero in imprese di fornitori o di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata;

E. considerando che la pandemia di COVID-19 e la guerra di aggressione intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina hanno ridotto la competitività economica e hanno un impatto negativo sulla crescita economica in Belgio;

([1]) GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.
([2]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.
([3]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.
([4]) Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG.

F. considerando che TNT Belgio ha dovuto ridimensionare il suo personale a seguito della decisione di utilizzare l'aeroporto i Liegi come hub secondario, con collegamenti solo con alcuni aeroporti europei, mentre Paris-Charles de Gaulle è diventato l'hub primario dell'impresa madre FedEx, il che ha comportato una riduzione del carico di lavoro e del numero di voli presso l'aeroporto di Liegi; che i cambiamenti mirano a rafforzare la posizione di FedEx in un settore connotato da un'agguerrita concorrenza a livello europeo e nazionale;

G. considerando che il 19 gennaio 2021 TNT Belgio ha annunciato l'intenzione di licenziare 671 lavoratori e di modificare i contratti di altri 861 lavoratori; che l'impresa, nel rispetto del diritto belga in materia di collocamento in esubero collettivo, ha informato e ha consultato i rappresentanti dei lavoratori al fine di valutare eventuali possibilità di evitare gli esuberi o di ridurne il numero e di attenuare le conseguenze della perdita di posti di lavoro; che tale procedura obbligatoria ha portato a una riduzione del numero di esuberi e ha consentito ai lavoratori di chiedere il licenziamento volontario;

H. considerando che l'Unione svolge un ruolo importante nel fornire la necessaria solidarietà ai lavoratori che perdono il lavoro in eventi di ristrutturazione su vasta scala attraverso i contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e mira a reintegrare rapidamente i beneficiari, indipendentemente dalla loro nazionalità, in posti di lavoro dignitosi e sostenibili all'interno o al di fuori del loro settore di attività iniziale, preparandoli nel contempo a un'economia europea più verde e digitale;

I. considerando che, conformemente all'articolo 8 del regolamento QFP, il FEG non supera l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018);

1. conviene con la Commissione sul fatto che le condizioni stabilite all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG sono soddisfatte e che il Belgio ha diritto a un contributo finanziario pari a 1 956 397 EUR a norma di tale regolamento, importo che rappresenta l'85 % dei costi totali di 2 301 644 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 2 270 644 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 31 000 EUR;

2. constata che le autorità belghe hanno presentato la domanda il 18 ottobre 2022 e che, dopo la fornitura di ulteriori informazioni da parte del Belgio, la Commissione ha completato la propria valutazione l'8 febbraio 2023 e l'ha comunicata al Parlamento il giorno stesso;

3. prende atto che la domanda riguarda 548 lavoratori collocati in esubero presso l'impresa TNT Belgio; prende atto altresì che i beneficiari ammissibili saranno in totale 559 lavoratori, in quanto il FEG dovrebbe sostenere anche 11 lavoratori la cui attività è cessata tra la fine del periodo di riferimento e il giorno precedente l'adozione della proposta da parte della Commissione; accoglie con favore il fatto che tutti i lavoratori in esubero dovrebbero prendere parte alle misure previste;

4. sottolinea che una quota consistente degli ex lavoratori di TNT Belgio appartengono a gruppi svantaggiati, in quanto il 60 % dei lavoratori espulsi dal lavoro occupavano posti di lavoro a bassa qualifica e quasi la metà di essi (47 %) hanno un'età superiore ai 50 anni; ricorda che il tasso di disoccupazione in Vallonia, pari all'8,7 %, è superiore di 2,8 punti percentuali al tasso di disoccupazione a livello nazionale e che il mercato del lavoro nella provincia di Liegi, come nella provincia dell'Hainaut, è particolarmente svantaggiato rispetto ad altre province della Vallonia;

5. rileva che il Belgio ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 1º aprile 2022 e che il periodo di ammissibilità al contributo finanziario del FEG andrà pertanto dal 1º aprile 2022 a 24 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento;

6. ricorda che i servizi personalizzati che saranno prestati ai lavoratori dipendenti e autonomi consistono nelle azioni seguenti: servizi di informazione, assistenza nella ricerca di un lavoro, anche individuando prospettive occupazionali in altre regioni dello Stato membro interessato o in altri Stati membri, orientamento professionale e assistenza al ricollocamento, formazione (tra cui competenze orizzontali, riconversione, aggiornamento e tirocini), riqualificazione e formazione professionale, sostegno per la creazione di imprese e contributo alla creazione di un'impresa, come pure incentivi e indennità; accoglie con favore il fatto che professionisti specializzati presteranno un'assistenza particolare alle persone vulnerabili, indipendentemente dalla loro nazionalità, che si trovano in una situazione di disagio psicologico, indebitamento o disabilità riconosciute;

7. accoglie con favore l'inclusione di un modulo sull'economia circolare, che è stato elaborato per gli ex lavoratori di Swissport (EGF/2020/005 BE/Swissport), che farà parte dell'offerta formativa ordinaria del servizio pubblico regionale per l'impiego e la formazione professionale (Forem), che sarà cofinanziata del FSE+; ribadisce, in tale contesto, l'importante ruolo che l'Unione dovrebbe svolgere nel fornire le qualifiche necessarie per una trasformazione giusta, in linea con il Green Deal europeo; sostiene fermamente il fatto che tra il 2021 e il 2027 il FEG continuerà a dimostrare solidarietà alle persone interessate, senza discriminazioni, e a mantenere l'attenzione sull'incidenza delle ristrutturazioni sui lavoratori, e chiede che le future domande massimizzino la coerenza delle politiche;

8. rileva che la trasformazione verde e digitale inciderà anche sul mercato del lavoro, in particolare sul settore dei trasporti; ritiene che occorra prestare particolare attenzione all'istruzione qualificata, compresa la formazione professionale, e alla promozione del cosiddetto sistema duale di apprendistato, che si è dimostrato efficace in alcuni Stati membri;

9. rileva che il Belgio ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 19 gennaio 2021 e che le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione saranno pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 19 gennaio 2021 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento;

10. accoglie con favore il fatto che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato dal Belgio in consultazione con i rappresentanti dei beneficiari interessati, incluse le organizzazioni sindacali (FGTB ([5]) e CSC ([6])), e con i consulenti sociali che hanno accompagnato i lavoratori per comprendere meglio le loro esigenze in termini di riqualificazione dopo il licenziamento; prende atto del ruolo fondamentale svolto dalle organizzazioni sindacali belghe durante i negoziati sul processo di collocamento in esubero; ricorda l'importanza di rafforzare la presenza dei rappresentanti dei lavoratori sul luogo di lavoro;

11. sottolinea che le autorità belghe hanno confermato che le azioni ammissibili non ricevono aiuti da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione, e che saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;

12. ribadisce che l'aiuto del FEG non deve sostituire le azioni che sono di competenza delle imprese in forza della legislazione nazionale o dei contratti collettivi, né le indennità o i diritti dei lavoratori espulsi dal lavoro, onde garantire la piena addizionalità del sostegno;

13. approva la decisione allegata alla presente risoluzione;

14. incarica la sua Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;

15. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compreso l'allegato, al Consiglio e alla Commissione.

([5]) Fédération générale du travail de Belgique.
([6]) Confédération des syndicats chrétiens.

ALLEGATO

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio –EGF/2022/002 BE/TNT

(Il testo dell'allegato non figura poiché esso corrisponde all'atto finale, la decisione (UE) 2023/1430)